

FAVA&ASSOCIATI

STUDIO LEGALE

***«Riflessioni critiche e prospettive di riforma del
mercato del lavoro»***

A cura dell'Avv. Gabriele Fava
Studio Legale FAVA&ASSOCIATI

RIFLESSIONI CRITICHE: Abrogazione lavoro accessorio, modifiche al regime di responsabilità in materia di appalto (D.L. n. 25/2017) e APE volontario

➤ Abrogazione lavoro accessorio e voucher

- «vulnus normativo» con riferimento a tutte quelle prestazioni lavorative non regolamentate (per ragioni quantitative o qualitative) attraverso altre tipologie contrattuali;
- Possibile aumento del lavoro nero;
- Ritorno al passato in piena regola.

Non è condivisibile l'abrogazione *tout court* della normativa in oggetto; bisognava promuovere un utilizzo più efficace degli strumenti di controllo di natura ispettiva e giudiziale.

➤ Modifiche al regime di responsabilità in materia di appalto

- Responsabilità solidale non informata a criteri di equità;
- Aumento dei costi e contrazione del mercato degli appalti;
- Eccessiva penalizzazione della posizione del committente.

Il precedente sistema normativo in tema di appalti era già in grado di tutelare compiutamente il lavoratore ed era correttamente parametrato ai rispettivi profili di responsabilità tra committente ed appaltatore

➤ APE volontario

- sistema troppo penalizzante, costoso e non risolutivo;
- Potenziale incremento di *escamotage* atti a maturare i requisiti per poter accedere alla pensione senza subire una decurtazione dell'assegno pensionistico (ad. es. ricorso all'anticipazione del TFR o aumento di «appeal» della NASpI);
- Rischia di slittare l'operatività della misura a partire dal 1° maggio 2017 (I decreti della presidenza del Consiglio sono alla firma ma sarà necessario ottenere il parere del Consiglio di Stato e la registrazione della Corte dei Conti).

PROSPETTIVE DI RIFORMA DEL MERCATO DEL LAVORO

DATI EUROSTAT: disoccupati over 50 triplicati dal 2006 al 2016

Anno	Disoccupati	Di cui Over 50
2006	1.640.000	9,1%
2016	2.950.000	16,5%
Variazione	79,9%	

Anno	Disoccupati	*Over 50 Inattivi, scoraggiati	*Over 50 Totale
2006	150.000	390.000	540.000
2016	486.000	670.000	1.156.000
Variazione	224,0%	71,8%	114,1%

Per rilanciare efficacemente l'occupazione e contrastare la perdita di competitività del sistema produttivo italiano è necessaria una riforma strutturale, organica e attuale del mercato del lavoro che si poggia sui seguenti pilastri:

1. FLAT-RATE CIOÈ COSTO DEL LAVORO STANDARD ANCHE A LIVELLO EUROPEO;
2. RIDUZIONE DEL CUNEO FISCALE (Il cuneo fiscale italiano è 10 punti percentuali superiore alle media europea: ridurre il costo del lavoro per aumentare i salari e la produttività);
3. DIGITALIZZAZIONE, INDUSTRY 4.0 (saper cogliere il cambiamento: sfida occupazionale, nuova cultura delle competenze e del fare impresa, implementazione di sistemi di smart manufacturing);
4. GAP SCUOLA – LAVORO, POLITICHE ATTIVE E SERVIZI PER IL LAVORO;
5. PENSIONI: CARTA DI CREDITO AI “DICIASSETTENNI” (cessione automatica del 10% di ogni spesa ad un fondo pensioni in modo tale da colmare il gap pensionistico delle nuove generazioni e rilanciare i consumi);
6. SEMPLIFICAZIONE BUROCRATICA.